



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
Uff. V

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

N. 461_25.26

San Cesario, 29 aprile 2026

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - SAN CESARIO DI LECCE (LE)
Prot. 0005879 del 29/04/2026
II-10 (Uscita)

Al personale **Docente e ATA**
A Tempo Indeterminato e Determinato

E p.c.
Al DSGA

E mail istituzionali
Bacheca R.E. Argo ScuolaNext
Sito

Oggetto: Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola – Azione di sciopero per le intere giornate del 6 e 7 maggio 2026. Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2/12/2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12/1/2021 artt. 3 e 10), proclamato dai Sindacati COBAS SCUOLA SARDEGNA, COBAS SCUOLA, USB PI E SCUOLA, FISI.

Con la presente, si comunica che **per le intere giornate del 6 e 7 maggio 2026** è prevista un'azione di **Sciopero proclamato dalle sigle sindacali COBAS SCUOLA SARDEGNA, COBAS SCUOLA, USB PI E SCUOLA, FISI** che interessa tutto il personale docente e ATA, a Tempo Indeterminato e Determinato, del **Comparto e dell'Area Istruzione e Ricerca**.

Le motivazioni dello sciopero sono così articolate:

“CONTRO i quiz Invalsi, il dimensionamento scolastico, la scuola della digitalizzazione selvaggia e lo sperpero dei denari del PNRR, gli ultimi CCNL scuola e i tagli dei prossimi organici di docenti ed ata, il vincolo triennale di permanenza in una sede scolastica, la mercificazione dei titoli, la riforma degli istituti tecnici di tutti gli indirizzi, i PCTO e le attività di stage, le attività di tutoraggio, contro tutte le guerre le servitù militari e le spese militari in continuo aumento, contro la Legge 80 del 9 giugno 2025 (ex DDL n. 1660) e i decreti successivi che minano la libertà di espressione con una stretta repressiva che incide gravemente sul diritto di manifestare, contro le prove INVALSI, contro il Fondo Espero e il silenzio assenso, contro l'autonomia differenziata; PER la modifica della Legge Fornero e della legge Dini, l'abolizione del decreto legislativo 62/2024 che demanda all'INPS la definizione della condizione di disabilità e l'attuazione del progetto vita; la riconversione delle fabbriche di armi e la fine del loro commercio, una vera transizione ecologica, per l'educazione sentimentale e affettiva nelle realtà scolastiche, per il recupero del 30% del potere d'acquisto perso negli anni da docenti ed ata, per il ripristino del doppio canale, per il ruolo unico docente, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, per l'introduzione dei buoni pasto per tutto il personale scolastico”.

Poiché l'azione di sciopero sopraindicata interessa il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art.2 della legge medesima, si rammenta a tutto il personale che il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa pertanto, ai sensi dell'art. 2, comma 6 della legge suindicata, dovranno essere assicurate le prestazioni relative alla garanzia dei servizi pubblici essenziali.

A i sensi dell'art. 3, comma 4, dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020: *“In occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano in forma scritta, anche via e-mail, il personale a comunicare in forma scritta, anche via e-mail, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6. A tal fine i dirigenti scolastici riportano nella motivazione della comunicazione il testo integrale del presente comma”.*

Per garantire una puntuale organizzazione del servizio, il personale docente e Ata interessato dovrà **obbligatoriamente** apporre sul Registro Elettronico il segno di spunta *per presa visione*; potrà altresì dichiarare in forma volontaria la propria adesione allo sciopero apponendo sul Registro Elettronico anche il segno di spunta *per adesione*, **entro le ore 23:59 del 02/05/2026**.

Si precisa che la dichiarazione di adesione/non adesione è irrevocabile.

L'assenza di comunicazioni sarà considerata come dichiarazione di "non aver ancora maturato la propria intenzione".

La dichiarazione di adesione è efficace al fine della trattenuta, salvo il caso in cui il lavoratore sia individuato nel contingente di personale destinato a garantire le prestazioni indispensabili.

In ogni caso, **coloro che aderiranno allo sciopero dovranno darne comunicazione, tramite mail a leic853003@istruzione.it, rispettivamente entro le ore 7:30 del 06/05/2026 e entro le ore 7:30 del 07/05/2026**, per consentire a questa Amministrazione di assolvere tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia.

La pubblicazione della presente circolare sul Sito e sul Registro Elettronico - "*portale Argo*" -dell'Istituto ha valore di notifica a tutto il personale.

Distinti saluti.



La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Maria Stella Colella
(firmato digitalmente)